

**Zeitschrift:** Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli  
**Herausgeber:** Associazione Amici delle Tre Terre  
**Band:** - (1986)  
**Heft:** 7

**Rubrik:** Verscio

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 16.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**



# IL MULINO SIMONA

ovvero una grande ruota che, girando,  
ha accompagnato per tanto tempo la vita delle nostre terre

## GLI INIZI

Per ottant'anni, e ancora oggi, Simona era ed è semplice sinonimo di mulino, come se le due parole avessero un unico significato. È la migliore dimostrazione di quanta importanza la nostra popolazione ha riconosciuto a questa attività.

Nel lontanissimo 1890 Luigi Simona, coraggiosamente ma anche pieno di speranzoso ottimismo, decideva di costruire il proprio mulino nella zona delle Gerre, dove scorreva un ruscello che già aveva servito ad un altro piccolo e più vecchio mulino di proprietà dei fratelli Giacomo e Bartolomeo Cavalli.

Così il Simona, adoperando i sassi di «fuori della Froda» e la sabbia della «Cavourgna» («nella solita cava che si trova sullo stradale ad Auressio»), diritto avuto in concessione dal Patriziato, si costruisce in poco meno di due anni il suo mulino. Anche il primitivo ruscello doveva essere sistemato ampliandone la capacità perché le esigenze del nuovo mulino erano ben altre: allora la Melezza era ancora generosa e l'approvvigionamento in acqua non poneva particolari problemi, bastava andarla a prendere passando attraverso i campi poche centinaia di metri più a monte.

L'attività del mulino poté iniziare quasi subito occupando una decina di persone.

La strada che conduceva al paese era comunque troppo erta e i cavalli che trainavano i carri colmi di sacchi di farina si trovavano talvolta in difficoltà. Già durante la costruzione del mulino il Simona si era accorto di questo possibile inconveniente e aveva inoltrato una proposta al Municipio per una variante alla strada comunale, creando due tornanti poco sopra la Reina («fra il buco della volpe e il buco del gattone»), così da agevolare la salita ai suoi cavalli. Il 4 gennaio 1891 l'assemblea comunale approvò il progetto alla condizione che «il Comune di Verscio sottostà a nessuna spesa, né di costruzione, né di manutenzione, né presentemente, né per l'avvenire. Sottinteso che il Comune di Verscio ne resterà sempre proprietario».

Questa condizione verrà a scadere solo nel 1962 con la pavimentazione della strada comunale e un contributo da parte della ditta Simona.

Nei primi anni del '900 un incendio distrusse parte del mulino, che fu ricostruito e ampliato con la costruzione di un nuovo fabbricato poco discosto, collegato al primo.

## LO SVILUPPO

La conduzione del mulino passerà in seguito ai figli Agostino, Vico e Giacomo, sotto la denominazione «Eredi fu Luigi Simona».

Fu in questi anni che iniziarono le trattative con il Consorzio irrigazione per l'uso in parziale comunione delle acque della Melezza e dell'Isorno. Infatti nel 1911 fu stipulata una convenzione che concedeva, durante i mesi invernali e dietro compenso annuo di 200 franchi, l'uso dell'acqua del Consorzio proveniente dall'Isorno: il Consorzio si doveva comunque impegnare a riattare perfettamente il proprio canale affinché non ne andasse sprecata nemmeno una goccia...

Erano sicuramente tempi duri e le difficoltà incontrate convinsero Agostino e Vico a lasciare la conduzione del mulino al solo fratello Giacomo che, con riconosciuta capacità, lo mantenne validamente in attività, ampliandola anzi sempre più. Il macchinario fu ammodernato, gli edifici riattati, ne vennero costruiti altri nuovi. È sotto la direzione di Giacomo Simona che il mulino di Verscio trovò il giusto posto nell'industria molitoria ticinese significando per la nostra gente un buon posto



*Il primo mulino*

di lavoro a pochi passi da casa, in un momento in cui la vita dava più dispiaceri che piaceri.

**L'ENERGIA**

Era l'acqua che, cadendo in abbondanza (1,5 metri cubi al secondo) sulle pale di una enorme ruota, la faceva girare, iniziando così un movimento che veniva trasmesso alle macine e alle altre varie macchine che, lavando, macinando e setacciando le diverse qualità di cereali, producevano le svariate farine.

L'acqua era portata da un canale conosciuto come la «rongia dal molin». Agli Scinz, poco sotto Golino, una rudimentale diga («rosta») di sassi e sacchi di ghiaia imbrigliava le acque della Melezza deviandole in parte verso lo Zandone, al Ripar,



*Giacomo Simona jr. e Mattia Salmima con la grande ruota costruita dalle Fonderie Torriani di Mendrisio*



*Mugnai del mulino Simona, 13 giugno 1891*

dove una seconda diga, più solida e cementata, la raccoglieva in un grande bacino. La rongia partiva appunto da qui e fra salici e ontani, attraverso i prati, arrivava al mulino.

Per la vitale importanza che l'acqua aveva, bisognava far sì che essa fosse sempre assicurata in abbondanza. Così dopo ogni buzza si dovevano riparare i danni alla diga sul fiume e i mugnai si trasformavano in operai riparando e talvolta ricostruendo quanto le acque in piena avevano travolto. A loro si aggregavano per dovere anche i proprietari dei terreni che ne erano irrigati.

**IL LAVORO**

Come già detto tanta gente delle nostre Terre trovò lavoro al mulino, anche in tempi recenti, e fra i tanti ricordiamo i fratelli Taddeo, Paolo e Mattia Salmima (mugnai), Massimo Simona (autista), Paolo Simona (mugnaio), Mario De Carli (facchino).

Il grano, proveniente in maggior parte dal Canada (Manitoba), dagli Stati Uniti e dall'Argentina (Plata), giungeva alla stazione di Locarno dove gli autocarri del mulino lo caricavano direttamente dal vagone per il trasporto a Verscio. Il grano indigeno arrivava per ferrovia fino a Verscio, per una speciale convenzione, e da qui con un ultimo trasbordo sui camion, veniva portato al mulino.

Dai due tipi di grano si traevano le diverse farine: per la panetteria e pasticceria dal grano tenero, per la fabbricazione di paste alimentari da quello duro. La produzione del Mulino Simona era con-



*I lavori alla «rosta» durante gli anni di guerra vedono impegnati il Diego...*

traddistinta da una grandissima varietà di prodotti di qualità, come le farine negli svariati tipi e le semole, e di altri prodotti destinati a foraggio per il bestiame.

I cereali lavorati, oltre al grano, erano il granoturco o mais, la segale, l'orzo, l'avena, a seconda delle esigenze del mercato.

Le farine erano distribuite in tantissime panetterie del Sopraceneri e della Mesolcina, le semole ai diversi pasticci in tutto il Cantone, fin giù nel Mendrisiotto.

Nei primissimi tempi erano i carri trainati da cavalli che la trasportavano: qualcuno ricorda ancora che per la salita fino al paese occorreva aggiungere un terzo cavallo che poi veniva ricondotto in stalla ad aiuto terminato. Poi arrivò la motorizzazione con l'acquisto di un Isotta-Fraschini, autocarro residuo dell'esercito italiano della Grande Guerra...

Verso gli anni trenta la Eredi fu Figli Simona diventava Giacomo Simona, con sede amministrativa a Locarno.

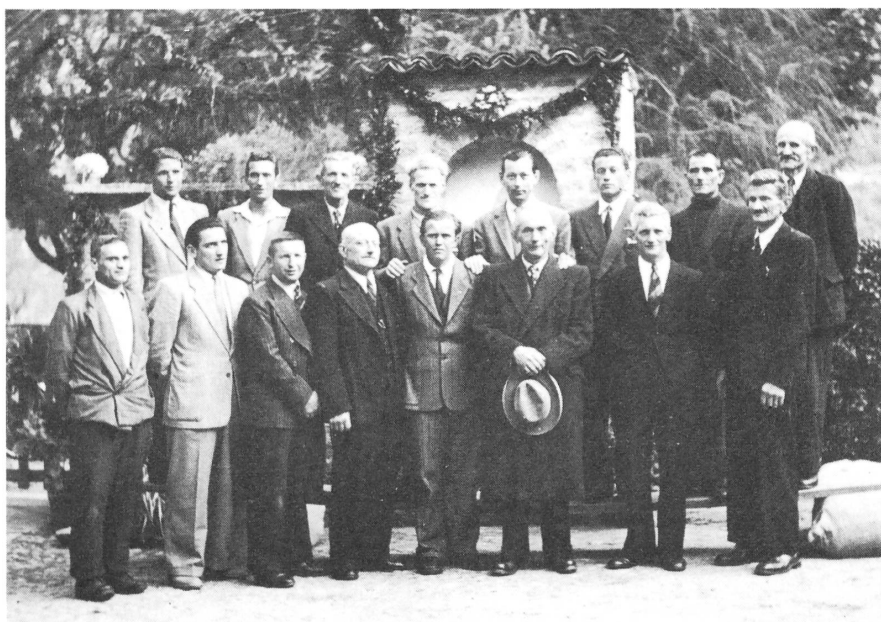
**L'AZIENDA AGRICOLA**

Annessa al mulino, Giacomo aveva impiantato una vera azienda agricola per l'allevamento del bestiame e la coltivazione di ortaggi e frutta, e un vigneto per la produzione in proprio di vino. Responsabile e conduttore ne fu per tanti anni Emilio Cavalli che, come tantissimi ancora ricordano, la domenica gestiva il Grotto Cavalli. Accanto a questa azienda era stata costruita una graziosa villetta quale residenza di campagna della famiglia Simona.

**L'ELETTRICITÀ**

Dopo il 1953, con i lavori di costruzione della diga di Palagnedra da parte delle Officine Idroelettriche della Maggia, venne a mancare al mulino l'acqua necessaria per la macinazione e la lavatura del grano.

Fu così che l'OFIMA dovette indennizzare la ditta Simona, partecipando fra l'altro all'elettrificazione



*Ricordo in occasione della visita della Madonna Pellegrina, 16 maggio 1949*

della lavorazione. Per la lavatura del grano fu invece stipulata nel 1960 una convenzione nella quale il Comune si impegnava, pure indennizzato dall'OFIMA, a garantire al mulino una quantità annua di 5000 metri cubi d'acqua, e questo fino alla scadenza del diritto d'acqua dato dal Cantone alle Officine Idroelettriche della Maggia (2035).

**LA CHIUSURA**

La concorrenza di altri grossi mulini, in particolare della Svizzera interna, incominciava negli anni '60 a creare serie difficoltà al mulino di Verscio che, nel frattempo, era passato sotto la conduzione di

Giacomo Simona junior, associatosi al Mulino Willy Simona di Losone.

Nel 1969 la lotta sul mercato divenne insostenibile nei confronti delle grosse società che lo avevano praticamente monopolizzato e a malincuore si dovette prendere la decisione di cessare l'attività. L'anno successivo il macchinario venne smantellato.

Resta comunque nella memoria di tanta nostra gente un logico richiamo: mulino e Simona, come dicevamo all'inizio, hanno un unico significato, l'uno non è che il sinonimo dell'altro.

**Luigi Cavalli**

**NASCITE**

- 23.03.86 Leoni Sabrina  
di Gianluigi e di Maria
- 29.04.86 Decamilli Matteo  
di Marco e di Angela
- 27.06.86 Wallimann Mirko  
di Erich e di Anna Maria
- 05.07.86 Gobbi Giotto  
di Giacomo e di Luciana
- 14.07.86 Giulieri Michela  
di Martino e di Paola
- 17.10.86 Gobbi Igor  
di Mauro e Maruska

**MATRIMONI**

- 25.04.86 Gobbi Giacomo  
con Sargenti Luciana
- 23.05.86 Maddalena Giuseppe  
con Micheli Nancy
- 04.08.86 Wellauer Jean François  
con Hauser Brigitte
- 30.08.86 Leoni Gianluigi  
con Jegher Maria
- 05.09.86 Rivola Roberto  
con Casola Patrizia
- 04.10.86 Verdi Eros  
con Dalcol Elena

**DECESSI**

- 27.04.86 Grüniger Wilhelm
- 24.09.86 Grüniger Angela



Dallo scorso mese di settembre la nostra bella chiesa parrocchiale si impone di notte, in veste nuova e quasi inaspettata, non solo ai verscesi ma anche a chi sta più lontano e che forse la scopre così per la prima volta.

Il Consiglio parrocchiale, che da anni intendeva dar risalto alla bellezza architettonica dell'edificio con una appropriata illuminazione esterna, ha risolto, in primavera, di far eseguire l'opera per un costo preventivato di circa 30.000 franchi, preso atto che il Comune avrebbe partecipato con un contributo straordinario di franchi 20.000.

Così, dopo quasi vent'anni di studi e proposte tecnicamente insoddisfacenti, il desiderio di molti e le aspirazioni del Consiglio parrocchiale trovano finalmente felice soddisfazione.

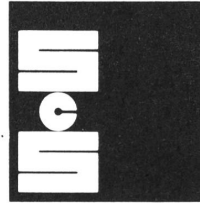
**LA BASILESE**  
Compagnia  
d'Assicurazioni



Fulvio  
Scaffetta  
esperto

6652 Tegna

Tel.  
093 81 13 29



Apparecchi di regolazione  
per impianti di riscaldamento,  
ventilazione e condizionamento  
dell'aria con sistemi elettronici  
ad alta precisione

## Stäfa Control System SA

Fabbrica di apparecchi elettronici  
di comando e regolazione

Vendita e servizio per il Ticino:  
**6900 LUGANO-PARADISO**  
Via Calprino 10, tel. 091 54 57 12

Servizio per il Sopraceneri:  
**6652 TEGNA**  
Tel. 093 81 12 79

# Grotto **MAI MORIRE** Avegno

Tel. 093 81 15 37



## **LUCA REGAZZI** **METALCOSTRUZIONI**

BOX PREFABBRICATI  
CAPANNONI INDUSTRIALI  
PORTE GARAGE RIBALTABILI  
COSTRUZIONI METALLICHE  
FERRO BATTUTO

**LOCARNO - MINUSIO - QUARTINO**



Ora...  
ci siamo,  
sempre più,  
anche noi!

Attualmente  
la nostra  
flotta  
comprende  
3 elicotteri:

**LAMA SA 315 B**  
4 passeggeri o 800 kg

**Alouette III 316 B**  
6 passeggeri o massimo 800 kg

**Jet Ranger 206 B**  
4 passeggeri o massimo 400 kg

Senza trasferta a partire da voli di oltre  
30 minuti, anche comunitari.

**Dinamicità e sicurezza;**  
**dall'inizio con prezzi giusti!**



TRASPORTI  
VOLI TAXI  
6500 BELLUNZONA  
VIA BRUNARI 3  
TEL. 092 2617 61